

◆ Il presidio No Tav internazionale dedicato a Luca Abbà

SUSA - Domenica pomeriggio è stato inaugurato il nuovo "Presidio No Tav internazionale" in frazione San Giuliano, su uno dei terreni su cui dovrebbe sorgere la stazione internazionale di Susa. Un centinaio di persone sono intervenute al taglio del nastro, portando ogni sorta di cibi e bevande.

Per l'occasione, è stato, con la partecipazione dell'autore Luciano Celi, il volume "Le magnifiche sorti e progressive - Viaggio a bassa velocità nel progetto Tav della val Susa", uscito pochi giorni dopo l'incidente a Luca Abbà. Le 100 copie che l'autore aveva con sé sono state esaurite nell'arco del pomeriggio. Il libro, per volontà di Celi, non ha un prezzo imposto. L'intero ricavato della vendita sarà devoluto al giovane contadino del Cels.

Doriana Tassotti, portavoce del Comitato No Tav

Susa-Mompantero, ha sottolineato che il nuovo presidio «sarà aperto a tutti coloro che cercano chiarezza, informazioni e verità». Dovrà essere un punto informativo e un punto di aggregazione culturale e, per questa ragione, per la sua inaugurazione è stata scelta la presentazione di un libro. Alberto Perino ha, invece, annunciato una quarta edizione dell'iniziativa "Compra un posto in prima fila". Non appena l'iter burocratico sarà terminato, due terreni adiacenti all'area di cantiere della Madalena saranno nuovamente oggetto di acquisto collettivo da parte di chiunque lo desideri.

Ieri è anche stata ripristinata, con uno striscione meno invasivo dal punto di vista estetico rispetto alla mano di pittura precedente, la scritta "No Tav" sul forte della Brunetta. P.Mein.



Il presidio No Tav a S.Giuliano